



# **Profilo etico e finanziabilità delle imprese sostenibili**

**Mario Ambrosi**

**Consulente finanziario - Partner di 6dfinance**

# Sostenibilità al centro della programmazione Europea



L'attività legislativa delle autorità europee in materia di investimenti sostenibili, ha fatto passi in avanti importanti pur con alcune resistenze degli operatori del mercato e qualche difficoltà di armonizzazione legislativa tra autorità Ue e Paesi membri.

**Nel 2016, il Paris Agreement sui cambiamenti climatici** e nel **2015, l'adozione dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile (SDGs)** promossa dalle Nazioni unite. Ma è nel 2018, con **l'Action Plan: Financing Sustainable Growth**, che la Commissione compie un passo decisivo per rendere concreti alcuni dei principi "alti" sottoscritti in precedenza, con l'obiettivo di «riorientare i capitali verso investimenti sostenibili che permettano di ottenere una crescita economica sostenibile e inclusiva».



# Il tema della sostenibilità al vertice dell'agenda di investitori e operatori finanziari



Uno dei temi del dibattito riguarda la necessità di **standardizzare la definizione di indicatori di sostenibilità (Esg)**. Alcuni operatori del mercato chiedono che il legislatore europeo fornisca una visione univoca e comune di cosa si intenda per fattori Esg affermando che l'assenza di uniformità sarebbe dannosa e genera ad esempio prodotti che sostengono di essere sostenibili senza esserlo (il cosiddetto greenwashing);

La combinazione dell'approccio europeo proattivo sui prodotti sostenibili e di più etichette e fasi di sviluppo non uniformi potrebbe non **permettere agli investitori di valutare correttamente il rischio e di comparare prodotti diversi** con il rischio di "affollamento" o di effetti di bolla all'interno di determinate asset class.

La risposta del legislatore sembrerebbe sensata: il mondo dell'analisi di sostenibilità, così come la legislazione in **materia, è ancora in evoluzione**, mettere oggi dei paletti troppo rigidi alla definizione di quali siano i criteri e parametri Esg significherebbe limitare le possibili innovazioni.

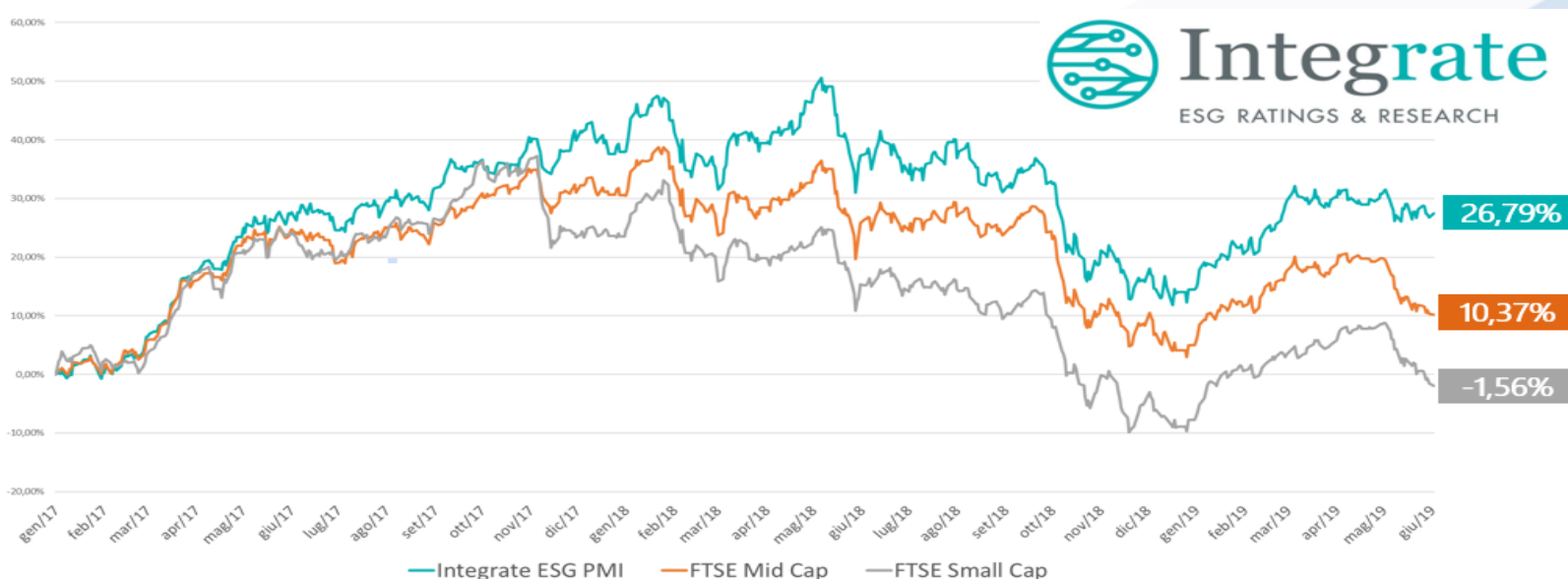
D'altro canto, si potrebbe aggiungere anche che la standardizzazione / **regolamentazione delle analisi del merito di credito pre-2008** non hanno evitato errori di valutazione e pratiche commerciali azzardate.



# Il ruolo della finanza e degli advisor nelle scelte imprenditoriali dell'azienda cliente - 1

La finanza è stata la benzina per spingere la **Csr Corporate Social Responsibility** in azienda.

Le banche di conseguenza hanno adottato questi principi nei loro parametri di valutazione di merito creditizio.



## Il ruolo della finanza e degli advisor nelle scelte imprenditoriali dell'azienda cliente - 2



In uno scenario in continua evoluzione, dobbiamo guardare ai **professionisti quali attori principali per costruire gli ingranaggi per far funzionare il motore sostenibile societario.**

Anche in previsione di un terremoto normativo di matrice europea, dopo gli **OSS/Sdgs** (Sustainable Development Goals) **delle Nazioni Unite**, il nuovo quadro normativo, spinge il ruolo dell'advisor e dell'avvocato d'affari, ancora più dentro alla tematica della sostenibilità. Questo, secondo l'**Aija**, associazione internazionale che dal 1962 riunisce i giovani avvocati, genererà **nuove responsabilità legali**, verso gli stakeholder interni ed esterni dell'azienda e si tratterà di responsabilità contrattuali, ma anche extra contrattuali.

Il mondo degli studi d'affari riflette da tempo in merito all'evoluzione del **principio della co-responsabilità dell'advisor legale** nelle scelte imprenditoriali dell'azienda di cui è al servizio.

Un senso di co-responsabilità che, quando c'è da migliorare il mondo, può stravolgere le priorità professionali.

# Il ruolo della finanza e degli advisor nelle scelte imprenditoriali dell'azienda cliente - 3



Finanza e scelte imprenditoriali nelle aziende sono da sempre accompagnate da professionisti specializzati che per le aziende più grandi sono spesso rappresentate da **grosse agenzie internazionali**.

Nel contesto descritto emerge la necessità anche per le **PMI di più piccole dimensioni**, di avere a disposizione strutture di professionisti multidisciplinari che la accompagnino nelle loro scelte imprenditoriali in una **visione olistica dell'azienda e della famiglia dell'imprenditore**.

Per i professionisti emerge prepotentemente l'indicazione di fornire la loro **consulenza in modo integrato con altri operatori specializzati**, data l'esigenza di gestire piani di sviluppo familiari / aziendali, tenendo conto di normative complesse e potendo partire da **posizioni fiduciarie** sviluppatasi magari in molti anni di frequentazioni, che agevolano la comprensione delle esigenze espresse e non espresse dall'imprenditore.



# **Grazie**

**Mario Ambrosi**  
**Consulente finanziario - Partner di 6dfinance**

**[6dfinance.it](http://6dfinance.it)**

**Focus Fiera del Credito - 2019**